

# Odissea Tirrenica, un altro rinvio

## *Salta vertice al ministero per gli effetti dell'inchiesta Grandi Opere*

**SALTA** l'incontro tra Governo e Regione per discutere dell'autostrada Tirrenica. Si tratterebbe di motivi tecnici da parte di Sat. Di fatto l'incontro dovrebbe essere rinviato di una settimana, ma al momento non se ne sa di più. Fissato da tempo per compiere un passo in avanti nell'individuazione del tracciato che dovrebbe consentire alla Sat di realizzare il «Corridoio» di cui si parla dagli anni Sessanta, dopo l'uscita di scena di Antonio Bargone, dimesso prima da commissario straordinario per la realizzazione dell'infrastruttura e poi da presidente della Sat, l'incontro è incappato anche nello tsunami dell'inchiesta sulle Grandi Opere che gli ha sottratto uno dei principali protagonisti, il ministro Maurizio Lupi. «Ancora una volta – afferma l'ex vice presidente della Provincia, Marco Sabatini – Sat si è mostrata inadatta a realizzare quest'opera e sarebbe stato più dignitoso se si fosse attribuito all'inchiesta di Firenze questo rinvio. Chissà che cosa staranno pensando Rossi e Nencini che, per fini puramente elettorali, hanno preferito dar credito a soggetti inaffidabili». Così il coordinatore di Sel



Grosseto commenta il rinvio al 3 aprile. L'ultima ipotesi sulla quale stava lavorando la Sat, già da prima della ricapitalizzazione che ne ha assegnato il 98 per cento ad Autostrade per l'Italia, era quella di una strada pubblica e senza pedaggio per il versante nord della provincia e la realizzazione di un'autostrada sopra il tracciato dell'Aurelia, quindi con pedaggio annesso, per il versante sud. Ma la parte tra Grosseto e Ansedonia

è proprio l'unica di tutta la Tirrenica a essere rimasta ancora senza un progetto. «Sat non vuole costruire la Tirrenica – aggiunge Sabatini – e non ha le risorse per farlo. E di fronte a questo la Regione preferisce insistere sull'idea di un'autostrada invece di puntare sulla messa in sicurezza dell'Aurelia, unica soluzione di buonsenso per la Maremma, per l'ambiente, per i cittadini».

**Riccardo Bruni**

